

**ALLEGATO A****PROGETTO STRAORDINARIO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OPERATIVITÀ ED IL PIANO PER L'ABBATTIMENTO DEI TEMPI D'ATTESA DELLE COMMISSIONI MEDICHE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI STATI INVALIDANTI.**

(ai sensi dell'art. 3 del regolamento Aziendale approvato con deliberazione del D.G. n. 776 del 07/12/2023)

***Attività delle commissioni mediche per il riconoscimento degli stati invalidanti***

Da una lettura dei dati relativi all'attività di monitoraggio sul funzionamento delle commissioni mediche a seguito della delibera del D.G. dell'ASL Cagliari n. 616 del 04/10/2023 con cui erano stati recepiti gli indirizzi di cui alla delibera della G.R. n. 28/8 del 24/08/2023, e nonostante l'ordine di servizio del Direttore Generale ai Direttori dei Distretti, delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici Dipartimentali, si evince chiaramente che non vi è la sufficiente disponibilità di risorse umane (medici, assistenti sociali e amministrativi) per far fronte, al funzionamento delle commissioni mediche per il riconoscimento degli stati invalidanti all'interno dell'orario di servizio.

Fino ai primi giorni di ottobre 2023, si è garantito il funzionamento delle commissioni, grazie ad un'organizzazione che prevedeva, per la quasi totalità dei componenti (medici legali, medici del lavoro, medici ASL, medici specialisti, operatori sociali ed amministrativi), l'inquadramento come attività remunerabili ai sensi della L.R. n. 6/1992.

L'organizzazione rispondeva ad una specifica esigenza dovuta alla carenza di risorse umane in dotazione ai Servizi. Situazione, quella descritta, ancora invariata e che non ha mai consentito di riorganizzare le funzioni delle commissioni mediche all'interno delle attività di istituto e pertanto all'interno dell'orario di lavoro.

Considerato che, come indicato alla lettera C. dell'art. 3, primo capoverso, del Regolamento Aziendale, l'attività delle commissioni mediche deve essere prioritariamente svolta durante l'orario di lavoro e non può, in tale caso, essere oggetto di remunerazione;

Considerato che, prima della sospensione delle attività delle commissioni mediche i tempi d'attesa delle visite per il riconoscimento delle invalidità, erano di 15-30 giorni per le domande (pazienti oncologici) di cui alla legge 80/2006 e di 50-60 giorni per le restanti domande.

Preso atto che, i dati rilevati agli attuali tempi d'attesa hanno raggiunto i 180 giorni (pazienti oncologici) ed i tempi per i pazienti non oncologici hanno superato i 210 giorni, intercorrenti tra la data di presentazione della domanda e la data della visita di prima istanza.

Considerato l'esito negativo dell'attività ricognitiva volta ad acquisire le disponibilità da parte delle Direzioni e dei componenti dei vari servizi, a svolgere l'attività in argomento all'interno dell'orario di servizio.

Considerata l'esigenza non più rinviabile, di garantire un servizio di fondamentale importanza ad una categoria di utenti fragilissimi.

Preso atto del numero delle istanze a cui la scrivente SSD Medicina Legale deve dare risposte nei vari distretti aziendali, saranno n. 18.000 (di cui n. 2.736 presentate da pazienti con malattie neoplastiche in corso) le domande inevase al 01/04/2024, e circa n. 2.300 le domande che si acquisiranno mensilmente.

Pertanto, con la presente si ritiene che, allo stato attuale, non sia possibile riorganizzare il funzionamento delle commissioni mediche trasferendo l'attività all'interno dell'orario di servizio, se non limitatamente ad alcuni componenti.

**Progetto per il rafforzamento dell'operatività**

Le misure previste dalla deliberazione della Giunta Regionale e dal Regolamento interno, hanno modificato sostanzialmente l'organizzazione e il funzionamento delle commissioni mediche.

Al fine di consentire il rafforzamento immediato di un servizio di fondamentale importanza e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 3 lettera C, secondo capoverso del regolamento aziendale:

- si autorizza la ripresa delle commissioni mediche fuori orario di servizio, remunerando i componenti ed i segretari, con i gettoni di cui alla L.R. n. 6/1992 e s.m.i.;
- si deroga alle disposizioni di cui al C. 8 dell'art. 3 del Regolamento Aziendale;
- si deroga alle disposizioni di cui al capoverso 9 dell'art. 8 del Regolamento Aziendale;
- si deroga alle disposizioni di cui al C. 7 dell'art. 9 del Regolamento Aziendale: i componenti che partecipano alle sedute tenute fuori orario di servizio, beneficiari del C. 3 dell'art. 3 della legge 104/92, dichiarano di non usufruire dei permessi retribuiti durante l'orario di svolgimento della seduta, nel caso in cui non fosse possibile reclutare professionisti esperti;
- si deroga alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento Aziendale;
- si confermano le commissioni mediche e tutti i componenti le stesse, già nominati, che attualmente operano nell'ASL di Cagliari, incaricati di effettuare gli accertamenti sanitari a fini medico-legali in materia di invalidità civile (L. 295/90), handicap (L. 104/92), inserimento lavorativo dei soggetti disabili (L. 68/99), cecità civile (L. 382/70) e della sordità civile (L. 381/70);

Il progetto prevede:

- l'aggiornamento dell'Albo dei componenti le commissioni mediche, con l'inserimento dei candidati, componenti e segretari, idonei, che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse del 24/11/2023 e ss.mm.ii, nonché dei medici dipendenti della SSD Medicina Legale;
- l'istituzione temporanea, per tutta la durata del piano, di due nuove commissioni mediche 11 IC e 12 IC nei distretti di Cagliari.

Le commissioni dovranno organizzare le attività programmando le sedute su cinque giorni alla settimana ed in ogni seduta valutare di norma un numero minimo di 16 accertamenti sia nelle sedute ambulatoriali, sia nelle sedute sugli atti ai sensi dell'art. 29-ter della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

I Presidenti delle Commissioni sono tenuti a trasmettere alle Direzioni della SSD Medicina Legale e del Dipartimento di Prevenzione, con frequenza mensile, la rendicontazione delle attività svolte indicando il numero di sedute e il numero di pratiche trattate per tipologia.

Sulla base delle valutazioni effettuate in sede di dipartimento, in merito alla capacità del programma di abbattere le liste d'attesa, il Direttore di Dipartimento ed il responsabile della SSD Medicina Legale di concerto, potranno proporre degli aggiornamenti nel numero, frequenza, composizione delle Commissioni, nonché proporre ulteriori deroghe al Regolamento aziendale al fine di perseguire gli obiettivi di abbattimento delle liste d'attesa.